

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2023, n. 2-7173

Legge Regionale 14/2008. "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica - anno 2023. Spesa massima complessiva euro 1.000.349,50.



Seduta N° 377

Adunanza 12 LUGLIO 2023

Il giorno 12 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 13:55 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesis Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori
Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Matteo MARNATI

DGR 2-7173/2023/XI

OGGETTO:

Legge Regionale 14/2008. "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione Programma regionale degli interventi e dei progetti per la qualità paesaggistica - anno 2023. Spesa massima complessiva euro 1.000.349,50.

A relazione di: Carosso

Premesso che:

a seguito dell'approvazione della Convenzione Europea del Paesaggio (2000) e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), è richiesto un nuovo approccio ai temi del paesaggio che l'Amministrazione Regionale deve attuare con efficaci strumenti di tutela e valorizzazione rivolti sia alle Amministrazioni Locali sia alla popolazione;

a livello regionale tra le molte iniziative sviluppate per l'integrazione della tutela e valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio, si ricordano:

- l'approvazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, "Norme per la valorizzazione del paesaggio", che promuove e finanzia azioni per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e la sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi, anche con politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica: da progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di pregio e valore identitario, ad azioni di sensibilizzazione diffusa;
- la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, tra cui l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" (2014);
- il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio: ad esempio, durante l'iter della candidatura UNESCO dei paesaggi vitivinicoli, studi e progetti per la qualità del paesaggio all'interno dell'area candidata, tramite la legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma;
- la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato: l'approvazione delle "Linee

guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO" (DGR n. 26-2131 del 21 settembre 2015); la realizzazione da parte della Regione della Carta della sensibilità visiva (2016), finalizzata alla costruzione dell'analisi paesaggistica del territorio e alla redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;

- l'approvazione del primo *Piano paesaggistico regionale* (DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2017), redatto in co-pianificazione tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MiBACT) e Regione Piemonte: il Piano costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese;

- la realizzazione di una campagna di comunicazione per promuovere i valori del paesaggio e il Piano paesaggistico, finanziata con i Programmi regionali degli interventi degli anni dal 2016 al 2022 in attuazione della stessa legge regionale n. 14/2008.

Premesso, inoltre, che la legge regionale n.14/2008:

- all'articolo 2 stabilisce che la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio e sentite le Province, approva ogni anno un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio;

- all'articolo 3, comma 2, sancisce che entro il 30 aprile di ogni anno le province, i comuni, le comunità montane, le comunità collinari e le altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici e privati, presentano alla struttura regionale competente la richiesta di finanziamento ed i relativi progetti nel rispetto delle finalità della medesima legge e dei criteri individuati dalla Giunta regionale;

- all'articolo 3, comma 3, stabilisce che la Giunta regionale inserisce nel Programma degli interventi l'elenco dei progetti per la qualità paesaggistica in possesso dei requisiti richiesti e, per quelli ammessi a contributo, concede un finanziamento fino ad un massimo del 60 per cento della spesa ammissibile prevista per la realizzazione delle opere.

Richiamato che con deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2009 n. 16-11309 sono stati approvati i "Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e le modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione", successivamente integrati con le indicazioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010 a seguito dell'approvazione della legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 "Snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica".

Dato atto che la Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore "Pianificazione regionale per il governo del territorio", come da documentazione agli atti, in esito alle valutazioni sui progetti pervenuti, ai sensi del sopra richiamato articolo 3, comma 2, della legge regionale 14/2008, ha provveduto alla redazione del Programma 2023, il quale, in particolare:

- prevede che molte delle attività individuate costituiscono prosecuzione o completamento di altre iniziate negli anni precedenti;

- non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione e la realizzazione dei progetti.

Preso atto che, nella seduta del 15 giugno 2023, la Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, di cui al D.P.G.R. n. 52 del 7 maggio 2020 ha espresso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 e dell'articolo 6, comma 4, lettera a), della Legge regionale 14/2008, il parere:

- per la valutazione dei progetti pervenuti nonché per la valutazione del suddetto Programma, individuando come prioritario per l'anno 2023, quanto di seguito riportato, al fine di affiancare le politiche di tutela e salvaguardia del paesaggio, previste all'interno del Piano paesaggistico regionale, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3 ottobre 2017, con adeguate azioni di valorizzazione e, nello specifico tra le azioni previste dall'art. 2, comma 1, legge regionale n. 14/2008:

- proseguire con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della

conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste all'articolo 2, comma 1, lettera b) della L.r. 14/2008, parte con nuove attività, parte a prosecuzione e parte a conclusione delle attività avviate negli anni precedenti;

- promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f) della L.r. 14/2008.

Sentite le Province, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 14/2008, come risulta da nota protocollo n. 93007 del 03/07/2023, agli atti del suddetto Settore.

Dato atto, altresì, che risultano stanziati, per l'attuazione della presente deliberazione sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 della Regione Piemonte, nella Missione 08 - Programma 0801, in totale le seguenti risorse suddivise sulle seguenti annualità:

- annualità 2023 euro 352.101,50;

- annualità 2024 euro 318.248,00;

- annualità 2025 euro 330.000;

per un totale massimo di euro 1.000.349,50, così distribuiti sui Capitoli di Bilancio:

- sul Capitolo 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spese di investimento euro 327.101,50 per l'annualità 2023, euro 273.248,00 per l'annualità 2024 e euro 270.000,00 per l'annualità 2025;

- sul Capitolo 136128 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente, euro 15.000,00 per l'annualità 2023, euro 15.000,00 per l'annualità 2024 e euro 35.000,00 per l'annualità 2025;

- sul Capitolo 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", euro 10.000,00 per ciascuna delle annualità 2023, 2024, 2025;

- sul Capitolo 136130 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)", euro 20.000,00 per l'annualità 2024 e euro 15.000,00 per l'annualità 2025.

Ritenuto, pertanto, di approvare il Programma regionale di interventi per l'anno 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da attuarsi nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 16-11309 del 27 aprile 2009, successivamente integrati con le indicazioni approvate con la D.G.R. n. 29-13615 del 22 marzo 2010.

Viste:

- la legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio";

- la D.G.R. 27 aprile 2009, n. 16-11309 "Criteri e modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento", integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 29-13615 del 22 marzo 2010;

- la legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 "Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali", artt. 2 e 3;

- la legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";

- la legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

- la DGR n. 1 – 6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

- la DGR n. 3-6447 del 30 Gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.

Vista la DGR 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
a voti unanimi espressi nelle forme di legge, la Giunta regionale
delibera

- di approvare, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale n. 14/2008 “*Norme per la valorizzazione del paesaggio*”, il Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio per l’anno 2023, di cui all'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e da attuarsi nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 16-11309 del 27 aprile 2009, successivamente integrati con le indicazioni approvate con la D.G.R. n. 29-13615 del 22 marzo 2010;

- di dare atto che il Programma regionale di interventi di cui al presente provvedimento non è compreso tra gli strumenti soggetti a valutazione ambientale strategica in quanto non rientra tra i piani e i programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione e la realizzazione dei progetti;

- di dare atto che l’attuazione del suddetto Programma trova copertura finanziaria, per un totale di massimo euro 1.000.349,50, così distribuiti sui seguenti Capitoli:

- euro 327.101,50 per spesa di investimento sul Capitolo n. 235040 “Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08” per l’annualità 2023, euro 273.248,00 per l’annualità 2024 e euro 270.000,00 per il 2024;
- euro 15.000,00 per spesa corrente sul Capitolo n.136128 “Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)” per l’annualità 2023, euro 15.000,00 per l’annualità 2024, ed euro 35.000,00 per il 2025;
- euro 10.000,00 per spesa corrente sul Capitolo n. 137830 “Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica (art. 2 L.R. 14/08)” per ognuna delle annualità 2023, 2024 e 2025 ;
- sul Capitolo n. 136130 “Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)”, UPB A1610C – Missione 8 - Programma 0801 del Bilancio gestionale finanziario 2023-2025, euro 20.000,00 per l’annualità 2024 e euro 15.000,00 per il 2025;

- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio competente l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall’effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.r. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato

Legge Regionale n. 14 del 16 giugno 2008
Norme per la valorizzazione del paesaggio

Programma Regionale degli interventi
anno 2023

0. Premessa

A seguito dell'approvazione, a livello europeo, della Convenzione Europea del Paesaggio (Firenze, ottobre 2000) e, a livello statale, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (gennaio 2004), si è affermato un più incisivo approccio alle tematiche della tutela e valorizzazione del paesaggio che l'Amministrazione regionale, nel suo generale ruolo di indirizzo e di coordinamento, deve garantire nei confronti sia delle altre Amministrazioni locali sia della popolazione, con efficaci strumenti normativi e iniziative di valorizzazione.

Il paesaggio è definito dalla Convenzione Europea del Paesaggio come una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni. Il paesaggio rappresenta un fattore determinante per il benessere individuale e sociale, contribuisce alla definizione dell'identità regionale e costituisce una risorsa strategica che, se opportunamente valorizzata, diventa uno dei fondamenti su cui basare lo sviluppo economico.

In base a questi principi la Regione Piemonte ha individuato strumenti, iniziative e azioni che pongono in evidenza la necessità di un'efficace integrazione tra conoscenza dei valori identitari dei paesaggi, sensibilizzazione dei cittadini e formazione degli operatori, anche al fine di meglio attuare la tutela e la valorizzazione del paesaggio nei processi di pianificazione territoriale a tutti i livelli di governo del territorio.

In questa prospettiva sono state perseguite le seguenti strategie e azioni:

1. l'approvazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, che promuove e finanzia azioni volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico regionale e alla sensibilizzazione sui valori e sulla qualità dei paesaggi piemontesi anche attraverso politiche attive per il miglioramento della qualità paesaggistica. Con questo strumento sono state promosse e finanziate negli anni molte iniziative: dai progetti pilota per la valorizzazione di paesaggi di particolare pregio e valore identitario, a progetti di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;
2. la costituzione della Commissione regionale incaricata di formulare proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico (articolo 137 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e articolo 2 della legge regionale 14/2008), che, negli anni di attività dal 2010 al 2019, ha formulato 17 proposte, convertite con Deliberazioni della Giunta Regionale in altrettanti provvedimenti di tutela paesaggistica; la stessa, ha ripreso i lavori nel gennaio 2023, a seguito della ricostituzione con DPGR n. 56 del 15/07/2022, e successivo aggiornamento nella composizione con DPGR n. 74 del 01/12/2022 e con DPGR n. 14 del 31/03/2023;
3. la promozione di progetti finalizzati al riconoscimento dei valori identitari dei paesaggi piemontesi, culminata nel giugno 2014 con il riconoscimento UNESCO e l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità del sito "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato";
4. il finanziamento di azioni concrete a sostegno delle politiche di valorizzazione del paesaggio. È stato ad esempio dato grande rilievo, durante l'*iter* del processo di candidatura dei paesaggi vitivinicoli, agli studi e ai progetti per la qualità del paesaggio su temi di particolare rilevanza all'interno dell'area candidata, utilizzando la legge regionale n. 14/2008 e gli Accordi di Programma. In particolare gli studi hanno riguardato le tematiche del mascheramento e integrazione delle strutture esistenti incongrue rispetto al contesto paesaggistico, quali capannoni industriali e infrastrutture pubbliche; i progetti sono stati rivolti sia alla realizzazione di alcuni mascheramenti particolarmente significativi nell'ambito del progetto di candidatura, sia alla valorizzazione di percorsi panoramici e belvedere;
5. la realizzazione della rete di tutela del sito UNESCO sopra citato: il riconoscimento ha determinato la necessità di rafforzare l'impianto normativo della tutela esistente; a tal fine, nel settembre 2015, la Giunta regionale ha approvato le *Linee guida per l'adeguamento dei piani*

regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO. Nel corso del 2016, la Regione ha quindi realizzato e pubblicato, in collaborazione con le Province e i 101 Comuni del sito e della sua zona tampone, la carta della sensibilità visiva, che costituisce la base, insieme alle Linee guida, per l'elaborazione dell'analisi paesaggistica del territorio e per la successiva redazione degli strumenti urbanistici ed edilizi in adeguamento;

6. l'approvazione, nell'ottobre 2017, del primo Piano paesaggistico regionale, redatto in copianificazione tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e Regione Piemonte in modo congiunto e sinergico, mediante un processo di riconoscimento condiviso dei valori paesaggistici. Obiettivo primario del Piano è favorire la riqualificazione del territorio regionale, il rafforzamento delle identità dei luoghi e, in tal modo, accrescere la sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private e delle autorità pubbliche alle esigenze di tutela e salvaguardia del paesaggio. Il Piano costituisce la base di tutte le pianificazioni, programmazioni e progettazioni sul territorio piemontese; a seguito della sua approvazione, è stato altresì approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 marzo 2019, n. 4/R, il Regolamento regionale attuativo, in vigore dal 12 aprile 2019;
7. la realizzazione di una campagna di comunicazione volta a sensibilizzare e promuovere i valori del paesaggio; tra gli strumenti comunicativi, il giornale *online PaesaggioPiemonte* è attivo dal febbraio 2017: innovativo collettore di esperienze e iniziative, nato con la finalità di promuovere la consapevolezza sui temi del paesaggio rivolto alla collettività, conta attualmente centinaia di articoli ed è dotato di una *newsletter* collegata che raggiunge periodicamente circa 1.800 destinatari.

1. La legge regionale 16 giugno 2008 n. 14

La legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 *Norme per la valorizzazione del paesaggio*, in attuazione dei principi enunciati nell'articolo 9 della Costituzione, nella Convenzione Europea del Paesaggio, nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nello Statuto della Regione Piemonte, indirizza le azioni e gli interventi della Regione verso politiche di valorizzazione e di riqualificazione del paesaggio, riconoscendolo quale componente essenziale del contesto di vita della popolazione.

L'articolo 2 della legge individua le azioni su cui indirizzare le politiche per il paesaggio quali il finanziamento, su richiesta da parte di Province, Comuni, Unioni montane e collinari e altre forme di associazionismo comunale con altri soggetti pubblici o privati, per la realizzazione di progetti per la qualità; prevede inoltre il finanziamento per la realizzazione di concorsi di idee o di progettazione, riconosciuti quali mezzi idonei a ottenere progetti di paesaggio di qualità. Individua altresì azioni, perlopiù di iniziativa regionale, finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, quali la promozione di attività di comunicazione, sensibilizzazione, educazione e formazione, e l'elaborazione di studi e ricerche sui temi del paesaggio.

Nello specifico, l'articolo 2 della legge stabilisce che la valorizzazione del paesaggio, a tutti i livelli di governo, si attua attraverso:

- a) la predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio secondo le indicazioni contenute nella normativa in materia di governo del territorio;
- b) l'avvio di attività di comunicazione e di sensibilizzazione della società civile e degli operatori pubblici e privati in merito al valore del paesaggio;
- c) la promozione di attività di formazione e di educazione nel settore della conoscenza e delle trasformazioni del paesaggio;
- d) l'elaborazione di studi, analisi e ricerche per l'individuazione, la conoscenza e la valutazione dei paesaggi e per la predisposizione di atti di indirizzo e di recepimento della normativa nazionale e comunitaria;
- e) l'incentivazione alla ricerca della qualità nel progetto di paesaggio attraverso il ricorso al concorso di idee o di progettazione;

f) la promozione e il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica e per la realizzazione di elementi paesaggistici coerenti e integrati con il contesto, di cui agli articoli 3 e 4.

Gli articoli 3 e 4 della legge indicano procedimenti e contenuti dei progetti per la qualità paesaggistica che la Regione finanzia.

L'articolo 5 individua il concorso di idee e di progettazione come lo strumento utile al conseguimento di soluzioni progettuali di qualità e ne incentiva l'impiego attraverso il finanziamento delle spese.

Ogni anno la Giunta regionale, sulla base delle risorse disponibili, sentite le Province e acquisito il parere della Commissione per la salvaguardia del paesaggio, approva un Programma di interventi per il finanziamento delle azioni a sostegno del paesaggio tra quelle sopra elencate.

Il Programma pertanto si compone di azioni proprie della Regione, azioni che la Regione promuove e co-finanzia ma proposte e realizzate da altri Enti con la collaborazione e il coordinamento regionale, co-finanziamento di progetti per la qualità paesaggistica, co-finanziamento di concorsi di idee e di progettazione.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 16-11309 del 27 aprile 2009 e successiva integrazione assunta con Deliberazione n. 29-13615 del 22 marzo 2010, ha approvato i *Criteri e le modalità per la presentazione dei progetti per la qualità paesaggistica e individuazione dei parametri economico finanziari per l'assegnazione del finanziamento. Criteri di attribuzione e modalità di erogazione del finanziamento per i concorsi di idee o di progettazione*, con cui ha individuato i requisiti e le modalità per la presentazione dei progetti e dei concorsi di idee e di progettazione.

Programmi regionali

Dall'approvazione della legge sono stati finanziati i seguenti Programmi:

- il Programma 2009, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 16-12391 del 26 ottobre 2009, ha finanziato tre progetti e tre concorsi di idee, e ha avviato alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2010, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 13-849 del 25 ottobre 2010, ha finanziato sette progetti e un concorso di idee, due studi finalizzati alla valorizzazione del paesaggio e alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2011, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 25-2932 del 28 novembre 2011, ha finanziato due concorsi di idee e ha proseguito con alcune azioni di sensibilizzazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2016, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 21-3505 del 20 giugno 2016 e variato con Deliberazione della Giunta regionale n. 334118 del 24 ottobre 2016, ha finanziato un progetto e l'avvio di una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2017, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 88-5519 del 3 agosto 2017, ha proseguito principalmente con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione, completando la campagna di comunicazione avviata nel 2016;

- il Programma 2018, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 34-7222 del 13 luglio 2018, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica, un concorso di idee e due studi da effettuarsi di intesa con la Regione finalizzati a sperimentare azioni e buone pratiche per la qualità del paesaggio in attuazione del Piano paesaggistico regionale e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2019, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3-677 del 11 dicembre 2019, ha finanziato un concorso di idee e di progettazione e ha proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;

- il Programma 2020, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-1777 del 31 luglio 2020, ha finanziato due concorsi di idee e uno studio/progetto pilota. Ha inoltre proseguito con le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2021, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-3576 del 23 luglio 2021, ha finanziato due progetti per la qualità paesaggistica. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio;
- il Programma 2022, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2-5275 del 1 luglio 2022, ha finanziato un progetto per la qualità paesaggistica. Ha inoltre previsto il proseguimento delle attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione sui temi del paesaggio.

Molte azioni di sensibilizzazione e formazione previste nei Programmi approvati sono state realizzate dagli uffici regionali con mezzi e personale proprio, senza impegno di spesa sui capitoli della legge regionale, ma sono citate nei Programmi in quanto parti importanti delle politiche per il paesaggio.

2. Le richieste di finanziamento 2023

Per l'anno 2023 sono state presentate le seguenti richieste di co-finanziamento:

- un progetto pilota per la valorizzazione paesaggistica da parte dei comuni di **Antignano e Revigliasco d'Asti (AT)** denominato *"Paesaggi fluviali, il Tanaro le rocche e la piana"*;
- un progetto pilota per la valorizzazione paesaggistica da parte del comune di **Masio (AL)** denominato: *"Progetto pilota per la valorizzazione del paesaggio urbano e naturalistico del territorio di Masio"*;
- un progetto per la qualità paesaggistica da parte del Comune di **Santa Vittoria d'Alba (CN)** denominato *"Paesaggi botanici-Viaggio nella botanica con Carlo Bertero_ secondo Lotto"*.

3. Strategie e indirizzi per la programmazione 2023

Gli anni a partire dal 2008 hanno determinato impegno e attenzione da parte della Regione e del territorio agli aspetti legati alla formazione del Piano paesaggistico regionale, all'approvazione e attuazione di strumenti normativi, quali la l.r. 14/2008, alla promozione di progetti concreti per valorizzare il paesaggio, oltre che a progetti strategici con concrete ricadute positive sul territorio a tutela dei paesaggi identitari piemontesi.

Negli ultimi anni, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, le attività previste dai precedenti Programmi hanno subito rallentamenti dovuti alle difficoltà dei cantieri, che hanno condotto a posticipare le attività previste dai rispettivi Programmi 2019/2020/2021, che sono poi state completate nel corso del 2020, 2021 e 2022.

È importante oggi lavorare, anche in attuazione del Piano paesaggistico regionale, alla messa in campo di azioni che tendano a determinare nel tempo una coscienza culturale che riconosca il paesaggio come irripetibile valore e risorsa per lo sviluppo culturale ed economico del territorio piemontese. Questo è l'obiettivo prioritario nell'attuare politiche di valorizzazione del paesaggio, sottesa a ogni azione che il presente Programma finanzia e promuove. Le azioni individuate sono quelle che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si ritengono le più efficaci per ottenere risultati in questo senso.

Per l'anno 2023 si ritiene necessario proseguire le attività di comunicazione e sensibilizzazione avviate negli anni precedenti. Alcune di queste attività saranno svolte dagli uffici regionali senza impegno di spesa sui capitoli della l.r. 14/2008.

Nello specifico, è stato individuato come prioritario per l'anno 2023:

1. proseguire le attività di comunicazione, sensibilizzazione e formazione nel settore della conoscenza dei valori identitari dei paesaggi piemontesi e delle loro trasformazioni, previste

- all'articolo 2, comma 1, lettera b) della l.r. 14/2008, parte con nuove attività, parte a prosecuzione e parte a conclusione delle attività avviate negli anni precedenti;
2. promuovere progetti per il recupero e la riqualificazione del paesaggio, che costituiscano progetti pilota e buone pratiche di valorizzazione del paesaggio, previsti all'articolo 2, comma 1, lettera f) della l.r. 14/2008;
 3. favorire l'attuazione della l.r. 14/2008 procedendo alla revisione dei *Criteri* approvati nel 2009 con DGR n. 16-11309 del 27 aprile 2009 e successiva integrazione assunta con DGR n. 29-13615 del 22 marzo 2010, introducendo elementi di semplificazione e chiarificazione a favore dei potenziali beneficiari, al fine di rendere maggiormente operativo il processo di finanziamento ed esplicitando il collegamento con le strategie del Ppr approvato nel 2017.

4. Il Programma 2023: azioni e iniziative

Per l'anno 2023, in base alle finalità della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14, alle strategie sopra descritte e alle disponibilità del Bilancio, acquisito il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico riunitasi in data 15 giugno 2023 e sentite le Province, la Regione intende promuovere e/o finanziare le seguenti azioni e iniziative:

4.a) predisposizione di strumenti di pianificazione del paesaggio

Rispetto agli strumenti di pianificazione, il Programma prevede l'adozione da parte della Giunta regionale dell'aggiornamento del Piano paesistico di San Maurizio di Opaglio che, a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale e in occasione della revisione dello strumento urbanistico del Comune, si ritiene opportuno modificare in relazione alle nuove esigenze e alla necessità di adeguare i contenuti alla pianificazione regionale e in adeguamento al Piano paesaggistico regionale.

Prevede inoltre, in attuazione del Piano paesaggistico regionale, di proseguire con le attività di supporto tecnico-operativo alle amministrazioni comunali per l'adeguamento dei piani regolatori comunali al Piano paesaggistico regionale.

Il Programma prevede, altresì, di proseguire con le attività di supporto tecnico-operativo alle Amministrazioni comunali appartenenti al sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli e alla sua zona di protezione per la realizzazione dell'analisi paesaggistica, strumento necessario per il successivo adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi comunali alle citate *Linee guida* approvate dalla Regione Piemonte.

È previsto il prosieguo del progetto di sperimentazione, denominato "Progetto Alta Valle Bormida", promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Ministero, volto a dare attuazione al sistema delle strategie e degli obiettivi del Ppr attraverso la valorizzazione di alcuni territori facenti parte dell'Unione Montana Alta Langa.

Tra le nuove attività è stata avviata la collaborazione e il sostegno tecnico all'Associazione dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato per alcune attività finalizzate alla revisione decennale del Piano di Gestione del sito, in particolare relativamente al monitoraggio di alcuni indicatori del Ppr.

In parallelo e in modo sinergico, ma non nell'ambito del presente Programma, si specifica che, in attuazione della l.r. 24/1996 *Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica*, si sta provvedendo al finanziamento dei Comuni per la realizzazione delle analisi paesaggistiche a sostegno dell'adeguamento dei piani regolatori e per la redazione dei piani regolatori stessi all'interno dell'area UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli. Sono altresì operativi i finanziamenti delle varianti di adeguamento dei piani regolatori al Piano paesaggistico regionale.

4.b) attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione

Al fine di dare corso in modo condiviso con il territorio e di facilitare la diffusione delle attività di comunicazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione di seguito descritte, il Programma prevede le seguenti azioni, alcune delle quali a proseguimento o a conclusione delle attività degli scorsi anni, alcune nuove da avviare nel 2023:

4.b1. comunicazione e sensibilizzazione

L'obiettivo di lanciare un'organica politica di comunicazione nell'ambito della valorizzazione/sensibilizzazione paesaggistica regionale ha visto l'avvio, negli scorsi anni, di una campagna elaborata in collaborazione con l'Ufficio di Comunicazione della Giunta regionale. Il progetto di comunicazione è nato con la finalità generale di estendere la conoscenza del paesaggio piemontese non solo nei suoi aspetti di eccellenza – già ampiamente noti e oggetto di valorizzazione culturale e turistica – ma nel suo complesso, come fattore significativo della qualità della vita della popolazione. Il primo passo per la tutela diffusa del paesaggio, infatti, declinata non solo in termini normativi ma anche “dal basso”, risiede nel riconoscimento della sua importanza, poiché è noto che, nella coscienza comune, ci si rende conto del suo valore solo una volta che esso è perduto o irrimediabilmente deturpato. Il progetto è stato dunque avviato nella consapevolezza che occorre lavorare congiuntamente su diversi livelli in modo da raggiungere il maggior numero di utenti, di competenze, professionalità oltre che potenzialmente tutti i cittadini.

La prima attività ha trovato attuazione nella realizzazione di un giornale *online* dal titolo *PaesaggioPiemonte*, corredato da una *newsletter* che rilancia i contributi più significativi del giornale. Questa prima iniziativa vede anche nel 2023 l'aggiornamento del giornale *online* con cadenza almeno mensile e troverà prosecuzione nei prossimi anni, con l'obiettivo di estendere ulteriormente la platea dei collaboratori esterni e dei lettori. Verranno in particolare approfonditi con maggiore sistematicità i temi della l.r. 14/2008 e pubblicati i progetti finanziati, al fine della promozione della legge nonché per informare la cittadinanza sugli esiti della sua attuazione.

Nell'ambito delle attività di comunicazione, quest'anno si avvieranno specifiche iniziative di promozione della l.r. 14/2008 che vedono, come prima azione, la revisione dei *Criteri* approvati dalla Giunta regionale con Deliberazioni n. 16-11309 del 27/04/2009 e n. 29-13615 del 22/03/2010. L'intento è facilitare il ricorso ai finanziamenti previsti dalla legge da parte delle Amministrazioni comunali, prevedendo l'ampliamento delle attività finanziabili all'interno dei progetti di qualità paesaggistica, quali le attività di progettazione e di collaudo delle opere, finora non oggetto di contributo, e la definizione e regolamentazione delle progettualità pilota per la valorizzazione del paesaggio, in questi anni finanziate in via sperimentale mediante Intese tra Regione e Amministrazioni locali, chiarendo e semplificando la procedura di richiesta, realizzazione e finanziamento.

Sarà organizzato nell'autunno un convegno sul tema valorizzazione paesaggistica, con particolare riferimento alle attività della l.r. 14/2008 e all'illustrazione dei *Criteri* oggetto di riformulazione.

Proseguirà la partecipazione a convegni sul tema del paesaggio (convegno: “Pianificazione, paesaggistica, quale futuro?” Università degli Studi di Padova - giugno 2023 e altri in programmazione).

4.b2. formazione ed educazione

Procedono le attività relative alla formazione ed educazione, in particolare:

- nella prima metà del 2023 è stata svolta un'attività di formazione rivolta agli studenti dell'Istituto agrario IISS Baldessano - Roccati di Carmagnola, attraverso un incontro formativo alle classi III sul tema del paesaggio (maggio 2023);
- si è fornito il supporto tecnico-giuridico all'interno del corso di formazione organizzato dall'Ordine degli Architetti di Cuneo “CONOSCERE E PRATICARE IL PAESAGGIO. Gestire, pianificare e valorizzare” (giugno 2023);

- è proseguita l'attività di divulgazione con la distribuzione di testi e pubblicazioni, ove ancora disponibili, a esaurimento.

4.c) progetti progetti pilota per la valorizzazione paesaggistica

La Commissione ha espresso parere favorevole sul progetto pilota di studio e di sperimentazione denominato: "Paesaggi fluviali, il Tanaro, le rocche e la piana", richiesto dai Comuni di Antignano e Revigliasco d'Asti (AT), connesso alle strategie di valorizzazione del paesaggio anche in attuazione del Piano paesaggistico regionale, pertanto l'attuale programmazione ne prevede il co-finanziamento.

Il progetto progetto pilota per la valorizzazione paesaggistica si compone di una prima parte di studio e analisi e di una seconda parte più progettuale di azioni concrete. La finalità del progetto pilota è la conoscenza, la protezione e la fruizione di un paesaggio fluviale peculiare, di particolare importanza naturalistica, in rapporto alla sua antropizzazione.

L'andamento del fiume Tanaro nel tempo ha modellato questo paesaggio caratterizzato dalla presenza delle rocche, frutto dell'erosione delle colline da parte del fiume, che caratterizza non solo la zona ricompresa tra Antignano e Revigliasco d'Asti ma anche gran parte dell'asta del Tanaro: indagare questo territorio può rappresentare un modello di studio ripetibile, funzionale a valorizzare le caratteristiche di questo straordinario fiume e il suo habitat.

Inoltre questo paesaggio si presta per essere percepito e raccontato attraverso i sensi (vista, udito olfatto e tatto), consentendo di sperimentare diverse modalità percettive e nuovi sistemi di fruizione.

Il progetto pilota si concretizzerà nella redazione di metodi di indirizzo progettuale, che possano essere riproposti come elementi anche di riconoscibilità all'interno dei territori con le medesime caratteristiche, secondo abachi esemplificativi di "interventi tipo" che dovranno essere declinati anche in indicazioni normative volte sia a risolvere i casi concreti individuati sia a definire specifiche norme di tutela per gli strumenti pianificazione comunale e progettazione paesaggistica; inoltre svilupperà un approfondimento progettuale relativo alla zone delle Rocche, finalizzato alla loro valorizzazione e migliore accessibilità, preliminare alle successive fasi di realizzazione dell'opera pubblica.

La Regione intende essere parte attiva nel progetto proposto in quanto i risultati possono costituire buona pratica ed esempio da impiegare in altre realtà analoghe e troveranno riscontro nel recepimento nella normativa del Prgc o del Regolamento edilizio e concretizzazione in sviluppi progettuali specifici; il progetto pilota pertanto sarà gestito attraverso una Intesa tra Comune e la Regione, che coopereranno al raggiungimento degli obiettivi posti.

Per quanto riguarda il secondo progetto pilota di valorizzazione paesaggistica, per il quale è stato richiesto il finanziamento, relativo al territorio del comune di Masio (AL) e rivolto in particolare alla riqualificazione del centro storico, lo stesso non è stato ritenuto ancora sufficientemente perfezionato da poter accedere al co-finanziamento regionale.

4.d) progetti per la qualità paesaggistica

L'articolo 2 della legge regionale 14/2008 prevede il co-finanziamento di progetti finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica.

La Commissione ha espresso parere favorevole in linea tecnica, in relazione agli aspetti di coerenza con gli obiettivi della l.r. 14/2008, sul progetto di qualità paesaggistica denominato: "Paesaggi botanici-Viaggio nella botanica con Carlo Bertero secondo Lotto", in comune di Santa Vittoria d'Alba (CN) ma, tenuto conto della non disponibilità di risorse sufficienti a bilancio per l'anno corrente, l'attuale programmazione **subordina il finanziamento alla verifica della disponibilità sul Bilancio pluriennale annualità 2024 e 2025**, previa variazione di Bilancio.

Il suddetto progetto di qualità paesaggistica intende realizzare il secondo lotto di lavori del progetto vincitore del Concorso di progettazione finanziato con la l.r. 14/2008 nel 2019, che prevede la realizzazione di un orto botanico diffuso dedicato a Carlo Bertero, realizzato lungo un percorso di esplorazione unitaria che attraversa il paesaggio, la memoria e la cultura del territorio, uno spazio pubblico in cui si attivano percorsi di ricerca e narrazione legati al tema dell'esplorazione botanica, al progetto di paesaggio e alla valorizzazione del centro storico di Santa Vittoria d'Alba. Il progetto si configura come una struttura a rete sulla quale vengono innestati interventi puntuali, che possono essere realizzati in diverse fasi.

Il progetto oggetto della richiesta di cofinanziamento riguarda il secondo lotto, che consiste nella realizzazione di tre interventi:

- la realizzazione a San Rocco nell'Ex Oratorio, al piano terra, di una tisaneria-erboristeria collegata e al tema dell'Orto botanico diffuso e al Giardino dei Semplici; in adiacenza alla tisaneria è prevista la realizzazione di una terrazza-belvedere sul paesaggio da adibire anche ad aula didattica all'aperto. Il disegno della pergola ripete il *pattern* a losanghe che caratterizza gli spazi pubblici riqualificati che fanno parte della passeggiata botanica sulle orme di Carlo Bertero;
- la realizzazione del Giardino dei Semplici nell'area a verde recentemente riqualificata intorno a San Rocco, volta a valorizzare il legame tra medicina e botanica, raccontare la vita di Bertero come medico-botanico e creare un giardino dal forte valore didattico in collegamento con la tisaneria-erboristeria dell'Ex Oratorio;
- la riqualificazione e valorizzazione dell'area verde oggi abbandonata vicino alla chiesa di San Francesco creando, tramite interventi di ingegneria naturalistica, uno spazio a forma di prua di nave, con una serra dedicata alle piante classificate da Bertero nei suoi viaggi nelle Americhe, oltre a una terrazza belvedere.

5. Risorse finanziarie

Il Bilancio gestionale finanziario 2023-2025 destina, per l'attuazione della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14:

- sul Capitolo 235040 "Spese per il finanziamento di progetti per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della qualità paesaggistica L.R. 14/08", risorse per spese di investimento euro 327.101,50 per l'annualità 2023, euro 273.248,00 per l'annualità 2024 e euro 270.000,00 per l'annualità 2025;
- sul Capitolo 136128 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni (art. 2 L.R. 14/08)", risorse per spesa corrente, euro 15.000,00 per l'annualità 2023, euro 15.000,00 per l'annualità 2024 e euro 35.000,00 per l'annualità 2025;
- sul Capitolo 137830 "Misure ed azioni specifiche per la qualità paesaggistica L.R. 14/08", euro 10.000,00 per ciascuna delle annualità 2023, 2024, 2025;
- sul Capitolo 136130 "Misure e azioni specifiche per la qualità paesaggistica, realizzazione di pubblicazioni (art. 2 L.R. 14/08)", euro 20.000,00 per l'annualità 2024 e euro 15.000,00 per l'annualità 2025.

Tutti i capitoli citati rientrano nella struttura amministrativa A1610C PIANIFICAZIONE REGIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - Missione 08 - Programma 0801.

Gli interventi ammessi a finanziamento sopra descritti, sia quelli nuovi sia quelli a conclusione di attività avviate gli scorsi anni, impiegheranno le risorse dei Capitoli sopra elencati in base alle disponibilità dello stanziamento e nei limiti delle assegnazioni.